



**VIETRI SUL MARE**  
**Comune di antica tradizione ceramica**  
( Provincia di Salerno )

Corso Umberto I, n. 83 - c.a.p. 84019

sito istituzionale <http://www.comune.vietri-sul-mare.sa.it> - p.e.c. [protocollo@pec.comune.vietri-sul-mare.sa.it](mailto:protocollo@pec.comune.vietri-sul-mare.sa.it)  
Numero Verde 800 320 040 - centralino 089 763811 / 089 763823 - fax 089 763838 - P.IVA 00427770656

Oggetto: Nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione.

Comune di Vietri Sul Mare  
Provincia di Salerno

Prot. 0000727 in Interno del 19-01-2016  
ora 13:47

**IL SINDACO**

Vista la legge 6 novembre 2012, n.190, pubblicata sulla G.U. n.13 novembre 2012, n.265, avente ad oggetto "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione dell'illegalità nella pubblica amministrazione*", emanata in attuazione dell'articolo 6 della Convenzione dell'Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione, adottata dall'Assemblea Generale dell'ONU il 31 ottobre 2003 e ratificata ai sensi della legge 3 agosto 2009, n.116 e degli articoli 20 e 21 della Convenzione Penale sulla corruzione, fatta a Strasburgo il 27 gennaio 1999 e ratificata ai sensi della legge 28 giugno 2012 n. 110;

Visto l'art. 13 del D.Lgs. 27 ottobre 2009 n. 150 così come modificato dall'art. 5 della L. 30 ottobre 2013 n. 125 di conversione del D.L. 31 agosto 2013 n. 101 che ha istituito la Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche (Civit) - già individuata come Autorità Nazionale Anticorruzione ai sensi della sopra citata L. 190/2012 - ora denominata Autorità nazionale anticorruzione e per la valutazione e la trasparenza delle pubbliche amministrazioni (ANAC);

Considerato che la suddetta legge 190/2012 prevede, oltre all'Autorità Nazionale Anticorruzione, anche un responsabile della prevenzione della corruzione per ogni amministrazione pubblica, sia centrale che territoriale

Visti i commi 7 e 8 della legge 6 novembre 2012, n.190 che testualmente dispongono:

*" 7. A tal fine l'organo di indirizzo politico individua, di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio, il responsabile della prevenzione della corruzione. Negli enti locali, il responsabile della prevenzione della corruzione è individuato, di norma, nel segretario, salva diversa e motivata determinazione.*

*8. L'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile, individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il piano triennale di prevenzione della corruzione, curandone la trasmissione al Dipartimento della Funzione Pubblica. L'attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione, il responsabile, entro lo stesso termine, definisce procedure appropriate per selezionare e formare, ai sensi del comma 10, i*

*dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione. Le attività a rischio di corruzione devono essere svolte, ove possibile, dal personale di cui al comma 11. La mancata predisposizione del piano e la mancata adozione delle procedure per la selezione e la formazione dei dipendenti costituiscono elementi di valutazione della responsabilità dirigenziale”;*

Evidenziato, infine, che il suddetto responsabile della prevenzione della corruzione dovrà provvedere anche:

*“a) alla verifica dell’efficace attuazione del piano e della sua idoneità, nonché a proporre la modifica dello stesso quando sono accertate significative violazioni delle prescrizioni ovvero quando intervengono mutamenti nell’organizzazione o nell’attività dell’amministrazione;*

*b) alla verifica, d’intesa con il dirigente competente, dell’effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività nel cui ambito è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione;*

*c) ad individuare il personale da inserire nei programmi di formazione di cui al comma 11”;*

Visto il D.Lgs. 18.8.2000 n.267, recante: “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali e successive modificazioni”;

Visto il D.Lgs. 31 marzo 2001, n.165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

Dato atto che con decorrenza 11.01.2016 è in servizio presso questo Ente la Dott.ssa Giulia Risi in qualità di Segretario Generale titolare;

## DECRETA

1. di nominare, quale responsabile della prevenzione della corruzione di questo Comune, il Segretario Generale Dott.ssa Giulia Risi;
2. di dare atto che il responsabile sopra nominato svolgerà i compiti previsti dalla normativa di riferimento come sopra richiamata ed, in particolare, provvederà ad aggiornare annualmente il piano triennale di prevenzione della corruzione avvalendosi del personale dell’Ente dal medesimo individuato;
3. di dare atto che il presente provvedimento sarà pubblicato nelle modalità previste dalla normativa vigente, notificato al Segretario Generale, inviato all’ANAC nelle modalità stabilite da tale Autorità e partecipato al Presidente del Consiglio Comunale, agli Assessori Comunali, al Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, all’O.I.V. e ai signori Responsabili di posizione organizzativa.



IL SINDACO

Avv. Francesco Benincasa